

Abertis rileva 51,4% dell'autostrada A4 Serenissima e A31 per 594 mln

Il gruppo spagnolo Abertis ha raggiunto un accordo con Intesa Sanpaolo, il gruppo Astaldi e la famiglia Tabacchi per l'acquisizione del 51,4% del gruppo industriale italiano A4 holding, che gestisce complessivamente 235 chilometri di autostrade nella regione Veneto, le cui principali attività sono le autostrade La Serenissima (A4 Brescia-Padova) e A31 Valdastico.

L'operazione costerà ad Abertis complessivamente 594 milioni di euro, che saranno corrisposti alla fine di gennaio 2023 (a eccezione di 5 milioni di euro da versare alla chiusura dell'operazione, prevista nei prossimi mesi).

L'accordo è subordinato a una serie di condizioni, fra le quali: la conferma dell'estensione della concessione al 2026, l'autorizzazione antitrust e all'approvazione da parte del Cipe del prolungamento della autostrada A31. Il prolungamento della Valdastico avrà come risultato che la A31 diventerà il percorso più breve e rapido tra l'Europa centrale e quella orientale, con un forte potenziale di attrarre volumi consistenti di traffico dall'Italia del Nord verso la costa Adriatica.

Nell'operazione Abertis è stata affiancata da Mediobanca come advisor.

In particolare, Astaldi, tramite la controllata Astaldi concessioni, insieme alle società Cif, Il, Infra e 2G, cederà ad Abertis reconsult, società veicolo che detiene il 44,85% di A4 Holding.

La partecipazione posseduta da Astaldi, pari al 31,85% ed è stata valutata in circa 130 milioni di euro, in linea con il valore di carico e tenuto anche conto del rimborso del debito di Reconsult e

degli effetti contabili minori. Astaldi e gli altri venditori hanno strutturato un'operazione di cessione pro soluto del credito che consentirà alla società di incassare l'importo netto di 110 milioni di euro al closing, fissato per fine luglio 2016. Questa operazione si inserisce nel programma strategico di Astaldi di dismissione degli asset in concessione approvato dal cda. Leonardo&Co. e Mediobanca sono stati advisor di Abertis nell'accordo con Astaldi.

Abertis Infraestructuras, sa è un gruppo multinazionale spagnolo con sede a Barcellona. Presieduto da Salvador Alemany Mas (vicepresidente Francisco Reynés Massanet, anche amministratore delegato) è attivo nella gestione e sfruttamento delle infrastrutture di trasporto e di telecomunicazioni. Fanno parte del gruppo oltre 60 differenti imprese ed è quotato alla Borsa di Madrid.

Con l'acquisizione delle due autostrade, il Gruppo Abertis fa il proprio ingresso nel settore autostradale italiano e incrementa la sua posizione come leader di settore a livello internazionale, con più di 8.500 chilometri di autostrade in gestione.

Dal punto di vista finanziario, l'acquisizione dei due asset consentirà ad Abertis di consolidare nel proprio bilancio circa 610 milioni di euro di ricavi e circa 200 milioni di euro di Ebitda ogni anno. Pertanto, l'Italia rappresenterà il 6% dell'Ebitda di Abertis. L'incorporazione di queste attività nel portafoglio di Abertis permetterà al gruppo di sfruttare il proprio know-how industriale